

Ritorna a ottobre l'academy di Italian Tech Alliance

Spinta alla crescita Professionisti per il venture capital

Pagina a cura

DI FILIPPO GROSSI

Si terrà a partire da mercoledì 1° ottobre la nuova edizione della Venture Academy, il percorso formativo per studenti, professionisti e investitori interessati ad approfondire le dinamiche del venture capital, organizzato da Italian Tech Alliance, l'associazione italiana del venture capital, degli investitori in innovazione e delle startup e Pmi innovative italiane. Venture Academy ha, infatti, l'obiettivo di formare i futuri professionisti del venture capital, approfondendone dinamiche e meccanismi, coniugando il rigore dell'insegnamento con l'esperienza maturata da chi opera da anni in questo ambito. Con questa nuova edizione dell'Academy, l'associazione punta a replicare il successo delle precedenti edizioni, che complessivamente hanno visto la partecipazio-

zione di più di 500 partecipanti. La Venture Academy, in particolare, è strutturata in un percorso di dodici moduli con le lezioni che si terranno ogni mercoledì dalle 12,00 alle 14,00 a partire dal 1° ottobre in forma ibrida. Tre lezioni si svolgeran-



no in presenza a Torino, Roma e Milano, mentre sarà comunque possibile seguire tutte le lezioni da remoto via web. «Siamo entusiasti di lanciare la sesta edizione della Venture Academy, un'iniziativa che dopo il successo delle edizioni prece-

endenti, conferma la crescente necessità di formazione qualificata nel settore», commenta Francesco Cerruti, direttore generale di Italian Tech Alliance. «Crediamo fermamente che per accelerare la crescita del venture capital italiano e colmare il divario con gli altri Paesi europei, sia essenziale investire nella preparazione dei futuri professionisti. La nostra Academy, pertanto, si propone di offrire un percorso completo, che combina il rigore accademico con l'esperienza pratica degli operatori del settore. Siamo convinti che i partecipanti acquisiranno in questo modo competenze preziose per contribuire attivamente allo sviluppo del nostro ecosistema». Sarà possibile iscriversi fino a venerdì 26 settembre compilando il form disponibile al seguente link:

<https://forms.gle/R5rA8EHy5TMhcuTR6>

© Riproduzione riservata

Terza edizione di Schindler school

Percorsi gratuiti per ascensoristi

Sono aperte fino a mercoledì 10 settembre le iscrizioni alla terza edizione di Schindler School, il percorso formativo gratuito per tecnico ascensorista promosso da Schindler, tra le aziende leader a livello globale nel settore degli ascensori e scale mobili. L'obiettivo della Schindler School, nel percorso di formazione creato in collaborazione con Gi Group e Fondazione Mobilità ITS Academy di Milano, è infatti quello di colmare la distanza tra formazione e occupazione, supportando l'orientamento e la formazione dei giovani. Schindler School, in particolare, è un'iniziativa indirizzata a venti studenti, tra ragazzi e ragazze diplomati (o che abbiano concluso il quarto anno di istituto superiore), under 25, provenienti da aree geografiche selezionate appositamente. A partire da ottobre, il program-

ma prevede un percorso della durata di nove mesi con circa 400 ore di formazione teorica, distribuite tra Concorezzo (MB) e Milano, cui seguiranno altre 400 ore di affiancamento e 830 ore di lavoro sul campo sotto la supervisione di tecnici specializzati Schindler. A tutti



i corsisti è, infine, garantito l'alloggio gratuito per il periodo di formazione a Milano, mentre retribuzione e ticket restaurant sono assicurati per le ore di formazione on the job e di attività lavorativa sul campo. Per iscriversi: selezione.it@schindler.com

© Riproduzione riservata

STRATEGIE DI LAVORO

Tempesta di idee

Il brainstorming è una tecnica di gruppo ideata da Alex Osborn negli anni '40 per stimolare la generazione creativa di idee. In italiano potremmo tradurlo con «tempesta di cervelli»: l'immagine è quella di un gruppo che unisce le proprie energie mentali per affrontare un problema, trovare soluzioni, innovare.

Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, il brainstorming non consiste semplicemente nel «dire la prima cosa che ci viene in mente». Esistono regole ben precise che ne guidano l'efficacia: è fondamentale sospendere ogni giudizio, favorire la libera espressione, privilegiare la quantità rispetto alla qualità e costruire sulle idee altrui. Il gruppo è quindi invitato a produrre un'ampia gamma di proposte, anche stravaganti o poco convenzionali, senza criticarle. Solo in un secondo momento si procede con la valutazione e la selezione delle idee migliori.

Nella realtà lavorativa, tuttavia, il brainstorming non sempre porta ai risultati desiderati. Questo accade spesso perché si ignorano alcune dinamiche psicologiche fondamentali. La paura del giudizio, ad esempio, può frenare la partecipazione. La presenza di figure autoritarie o di squilibri nei rapporti di potere rischia di limitare la varietà dei contributi. Inoltre, non tutti i membri del gruppo si sentono ascoltati o stimolati allo stesso modo, il che riduce l'efficacia complessiva della sessione.

Per rendere il brainstorming davvero funzionale, è importante creare un contesto sicuro in cui ciascun partecipante si senta libero di esprimersi senza timore. Suddividere il processo in due fasi, una iniziale individuale e silenziosa seguita da una fase collettiva, aiuta a preservare l'autonomia di pensiero e a evitare che le idee si omologhino. È utile affidare la conduzione a un facilitatore neutrale, incaricato di gestire i turni, prendere nota di tutto e mantenere alta l'attenzione e il coinvolgimento del gruppo. Anche la durata della sessione gioca un ruolo importante: dopo circa 30 o 40 minuti, l'energia tende a diminuire e le proposte diventano ripetitive. Infine, introdurre stimoli vari come immagini, metafore o scenari futuri può aiutare a riaccendere la creatività e spingere il pensiero oltre i consueti schemi.

Angelo Boccato
info@angeloboccato.it

© Riproduzione riservata

CORSI & MASTER

Al via le iscrizioni al master universitario di I livello in Storytelling - Scrivere un film, un romanzo, realizzare un podcast organizzato dall'università e Campus. Un corso unico e altamente professionalizzante che intende fornire ai partecipanti i principi e gli strumenti per riconoscere, analizzare e creare una storia partendo da tre modelli cardine: la letteratura, la drammaturgia teatrale e il cinema. La presen-



za ed esperienza di un corpo docente composto da professionisti di questi tre settori, in particolare, guiderà lo studente attraverso un percorso didattico e umano, offrendogli una sponda per l'accesso al mondo del lavoro in campo artistico. Cifra unica del master sta nel parallelismo continuo tra la teoria, e quindi i precetti dello storytelling all'interno delle varie forme d'arte, e la loro modalità di utilizzo all'interno del mondo del lavoro, grazie all'esperienza maturata dai docenti. Il percorso formativo, con una durata annuale per un totale di 1.500 ore, verrà erogato in modalità full online tramite piattaforma informatica accessibile 24 ore su 24 da qualsiasi device. Dopo aver sostenuto e superato tutti gli esami del master, lo studente giungerà quindi a scrivere un podcast il cui argomento potrà essere inventato, oppure potrà approfondire una delle materie affrontate durante l'anno. La prova finale del master verterà sull'argomento che lo studente ha scelto per il podcast e sulla modalità con cui lo ha costruito, ossia il processo creativo e le modalità di ricerca. Per informazioni: www.uniecampus.it/master

Fino al 20 agosto sono aperte le candidature per partecipare al master in People, Organization and Culture organizzato da American business school of Milan. Il master si rivolge, in particolare, a chi desidera acquisire competenze specialistiche nella gestione delle risorse umane, con un focus su benessere organizzativo, cultura aziendale e trasformazione post-pandemica. Con un approccio multidisciplinare e pratico, il master intende preparare professionisti in grado di contribuire alla costruzione di ambienti di lavoro sostenibili, resilienti e orientati al futuro. In questo modo, il corso permetterà di acquisire le competenze necessarie per gestire e sviluppare il capitale umano in un ambiente post-pandemico, garantendo un'efficace riorganizzazione dei sistemi produttivi e aziendali. Oggi e nel futuro prossimo sarà, infatti, essenziale creare ambienti di lavoro che abbiano un preciso focus sulla flessibilità, l'inclusione e il benessere dei dipendenti: il programma offre, pertanto, gli strumenti più idonei e all'avanguardia per gestire le risorse umane in contesti in evoluzione. Inoltre, affronta temi chiave come leadership inclusiva, benessere organizzativo, nuove modalità di lavoro e cultura aziendale, formando



così professionisti capaci di creare ambienti resilienti, sostenibili e orientati al futuro. Per iscriversi o avere maggiori informazioni: <http://abs-milan.com/it>

© Riproduzione riservata